

Segreteria Regionale della Campania

sito internet: www.flp.it – email: agenzia-mef.campania@agenzia-entrate.it

NOTIZIARIO N. 9

Agenzia delle Entrate: Ruffini incontra le sigle sindacali della Campania

Confronto sul futuro dell'Agenzia in regione

Si è svolto la scorsa settimana l'incontro che ha visto protagonisti il Direttore generale dell'Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, e le sigle sindacali locali.

Sono state subito fatte presenti le difficoltà di organico in cui versano gli uffici della Campania e l'eccessivo sbilanciamento dei carichi di lavoro che gravano sui colleghi. Il Direttore si è detto consapevole di tale quadro a cui sarà posto rimedio tramite l'annunciato allargamento della mobilità nazione e tramite l'allestimento di prossimi concorsi per nuove assunzioni, dando pieno mandato, in tal proposito, alla Direttrice regionale Claudia Cimino

Inoltre, gli è stato evidenziato come, soprattutto al territorio, l'età media dei nuovi assunti sia molto alta con casi che inizierebbero a lavorare in Agenzia con solo pochi anni di prestazione prima della pensione. Ruffini ha fornito una versione di attrattività del lavoro in Agenzia rispetto a soggetti che sono già impegnati nel mondo del lavoro. Ma a nostro avviso la verità è un'altra: il lavoro in agenzia non attira più i giovani. Non è un lavoro remunerato in modo tale da poter svolgere una vita dignitosa lontano da casa. Inflazione galoppante, affitti da usura hanno reso la carriera in Agenzia delle Entrate non più appetibile. Sono diversi i casi di vincitori di concorso, che verificate la pochezza della solidità del posto di lavoro e della fragile modernità dello stesso, hanno rinunciato, non solo a favore del privato, dove la possibilità di carriera è più veloce, ma hanno optato per altri settori della pubblica amministrazione quali giustizia e inps. Così l'Agenzia finisce per essere campo gravitazionale per lavoratori che annaspano negli ultimi anni prima della pensione con evidente motivazione prossima allo zero.

Infine come FLP abbiamo evidenziato la necessità di potenziare lo strumento dello smart working al fine di contenere l'erosione del potere d'acquisto del salario dei colleghi, risparmiando su spese di baby sitting, nido e trasporti. Ma su questo versante e solo su questo la rigidità di Ruffini è stata massima. Sembra quasi che l'Agenzia osteggi, in maniera miope e medioevale, nuove forme di organizzazione e gestione del lavoro che possano ridare dignità sociale ed economica ai colleghi.

Francamente il futuro non si presenta roseo ma saremo felice di essere smentiti. Ed è ora più che mai che occorre una azione sindacale coordinata e incisiva.

Napoli, 5 ottobre 2023

il Coordinatore regionale Sergio Pagliarulo



